



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Area 3 - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo,  
affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

Vibo Valentia, data protocollo

ALLA QUESTURA  
VIBO VALENTIA

ALLA CAPITANERIA DI PORTO  
VIBO VALENTIA

AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI  
VIBO VALENTIA

ALLA SEZIONE POLIZIA STRADALE  
VIBO VALENTIA

AL COMANDO PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA  
VIBO VALENTIA

AL COMANDO PROVINCIALE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
VIBO VALENTIA

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
VIBO VALENTIA

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la formazione dell'elenco delle depositerie autorizzate alla rimozione e custodia dei veicoli e natanti sottoposti a sequestro e fermo amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 del d.P.R. n. 571/1982 – Decreto prefettizio tariffe – ANNO 2020.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, l'avviso pubblico ed il decreto indicati in oggetto, disponibili a breve anche sul sito internet di questa Prefettura.

Gli enti locali in indirizzo sono pregati di voler dare la massima diffusione ai documenti allegati, anche tramite pubblicazione nei rispettivi albi pretori.

Si ringrazia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA III  
(Pentisi)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Area 3 - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE PER L'ANNO 2020 NELL'ELENCO  
PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 E DELL'ART. 394  
DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO  
CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992).**

Si rende noto che questa Prefettura intende procedere ad una nuova ricognizione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi degli artt. 213 e 214 del D.lgs 285/1992, dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n.571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, in relazione a illeciti diversi dalle ipotesi previste dal codice della strada.

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli art. 213 e segg. Del D.Lgs 30/4/1992, n. 285, come modificati dalla legge 326/2013, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della strada, venga affidato al c.d. "custode acquirente" di cui all'art. 214bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R. n. 571/1982 e al D.P.R. n.495/1982 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare veicoli nei casi residuali e diversi da quelle testè citati [ Circolari M.I. n. 64 - Prot. M/6326/1 del 16 settembre 1998 e n. 50/06 - Prot. M6326/50-1 del 13.dicembre 2006] ovvero nei casi in cui non sia vigente il contratto di appalto dei servizi stipulato con il Custode Acquirente e l'Agenzia del Demanio

[Circolare M.I. 300/A5721/14/101/20/21/4 dell'1.8.2014].

Tanto premesso dovendo procedere, per l'anno 2020, all'individuazione delle imprese in argomento, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 571/1992, si invitano gli operatori interessati a presentare apposita domanda in bollo (utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente avviso) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, corredata dei documenti in carta semplice, di cui segue elenco, i quali verranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositerie in questione.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalle circolari del Ministero dell'Interno n. 64 prot. n. M/6326/1/C del 16.9.1998 e, da ultima n. 5886 del 10.4.2019.

La domanda in parola dovrà essere presentata, unitamente a tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, in busta chiusa sigillata, a mano o con raccomandata A/R, presso l'indirizzo della Prefettura di Vibo Valentia, Corso Vittorio Emanuele III entro e non oltre il 25/02/2020.

---

Prefettura di Vibo Valentia - Corso Vittorio Emanuele III - 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: [protocollo.prefvv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefvv@pec.interno.it)

Pag. 1 a 6



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Area 3 --- Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

Sull'esterno della busta dovrà essere indicata, oltre alle informazioni inerenti al mittente, la seguente dicitura: **“Richiesta iscrizione albo prefettizio depositerie 2020 - NON APRIRE”**.

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con modalità diverse ovvero che non siano sigillate non saranno prese in considerazione e saranno escluse.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti requisiti di carattere tecnico-professionale richiesti, a pena di esclusione, per l'iscrizione di cui trattasi.

**DOCUMENTAZIONE TECNICO PROFESSIONALE**

1. Certificato di iscrizione alla camera di Commercio relativamente all'attività di traino e soccorso stradale e all'attività di deposito e custodia per conto terzi;
2. Licenza comunale per l'esercizio dell'attività di autorimessa;
3. Dichiarazione tesa a riferire se l'area destinata sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal Demanio o da altro Ente;
4. Elaborato a firma del tecnico abilitato circa la rispondenza alla normativa in materia di Prevenzione Incendi e, ove prevista, copia della Segnalazione di Inizio dell'Attività –SCIA, completa dei necessari allegati, tra i quali l'asseverazione a firma di un tecnico abilitato concernente la conformità alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi;
5. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D.Lgs. 81/08;
6. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro e/o fermo; nel caso in cui i carri soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante ma in affitto o in comodato i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94/4bis CdS. In mancanza i mezzi non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine alla ammissione della depositeria richiedente.
7. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi nonché copia della RCT – Rischio di esercizio;
8. Relazione di un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata di una planimetria in scala 1:1500 da cui risultino:
  - La perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositeria da altra eventuale area, opportunamente evidenziata, appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
  - La destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio, con le relative norme



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia*

*Area 3 - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

tecniche, dovrà essere comunque allegato);

- L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione delle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della L. 37/08;
  - L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga,
  - La presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
  - Le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
  - L'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di protezione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
  - La presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m. 5; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di illuminazione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
  - Per la custodia dei veicoli incidentati, la dichiarazione del tecnico dovrà contenere, oltre ai punti sopra elencati, espressa dichiarazione da cui risulti il possesso delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il decreto l.vo n. 152/2006 ess.mm. e ii. – e regionale in materia di tutela ambientale. Tali autorizzazioni/certificazioni devono essere allegate alla relazione.
9. Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D.Lgs 24 giugno 2003 n. 209, in particolare per ciò che concerne la produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D.Lgs 3 aprile 2006, n. 52 e s.m.i).
10. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

### **REQUISITI SOGGETTIVI DEI CUSTODI DEPOSITARI**

I partecipanti dovranno possedere altresì i seguenti requisiti di carattere soggettivo, dichiarandone il possesso con la domanda di iscrizione come da schema allegato.

1. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, del D.Lgs



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Area 3 – Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

- 50/2016 e ss.mm.ii;
2. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;
  3. Non avere riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
  4. Non avere riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
  5. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca, o altro;
  6. Aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali INPS e agli obblighi assicurativi INAIL;

Si precisa che alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi, rese dai soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.L.vo n. 50/2016 *“L'esclusione (di cui ai commi 1 e 2) va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società a nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima”*

Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.

### **PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nelle tabelle di cui al provvedimento prefettizio allegato che forma parte integrante del presente avviso, che tengono conto dell'adeguamento nella misura massima ISTAT-FOI, come da ministeriale 10743 del 29.3.2013; le medesime tariffe – o comunque tariffe non superiori a quelle riportate nel decreto prefettizio – saranno applicate anche al trasgressore che ritira il veicolo in deposito;
2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi

---

Prefettura di Vibo Valentia – Corso Vittorio Emanuele III – 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: [protocollo.prefvv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefvv@pec.interno.it)

Pag. 4 a 6



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia*

*Area 3 - Applicazioni del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

- settimanali, sia del titolare che dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia;
3. Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore;
  4. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a 5 m.;
  5. L'area come sopra delimitata ed una fascia di rispetto di almeno 5 metri devono essere completamente prive di sterpaglie;
  6. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili e nel tipo previsto dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta i mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata.
  7. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
  8. La disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata deve essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso;
  9. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza di "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);
  10. Entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso dell'anno;
  11. Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno iscritti i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo amministrativo o altro;
  12. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione vigente;
  13. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm (con disoleatore);
  14. La Prefettura – U.T.G. di Vibo Valentia procederà alla liquidazione delle spese di propria pertinenza per il recupero e la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo e affidati ai custodi autorizzati secondo le tariffe sopraccitate, a condizione di una ottima tenuta dei veicoli, previa verifica del periodo di effettiva custodia ed a seguito delle consuete verifiche contributive e fiscali (D.U.R.C. - Equitalia) nonché nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Area 3 - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio*

15. I custodi autorizzati sono tenuti ad esporre presso i loro depositi la tabella delle tariffe di cui al presente avviso in maniera ben visibile;

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo. Nell'ipotesi in cui, alla luce della documentazione, risulti, che al momento della presentazione della domanda, la Depositeria partecipante, in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti, non abbia adeguato lo stato dei luoghi alle prescrizioni di esercizio di cui ai punti nn. 4 e 5 ma abbia presentato una relazione tecnica dalla quale si evinca la fattibilità dei lavori di adeguamento, la stessa sarà dichiarata idonea ma l'iscrizione nell'elenco sarà subordinata alla materiale realizzazione delle opere, da effettuarsi entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, la Prefettura -U.T.G. si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Prefettura e negli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Di esso sarà data comunicazione alle depositerie iscritte nell'elenco.

Si allegano:

- Decreto tariffe;
- Istanza di partecipazione (Modello 1).

Vibo Valentia, data protocollo

IL PREFETTO  
(Zito)



## *Al Prefetto della provincia di Vibo Valentia*

**VISTO** il decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed il relativo Regolamento di Esecuzione;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 12, comma 3 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 che attribuiscono al Prefetto la competenza a provvedere alla liquidazione delle somme dovute ai custodi di veicoli sequestrati, "tenuto conto delle tariffe vigenti e degli usi locali";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n. 38 del 4 aprile 2000 con la quale sono stati forniti i criteri di massima, già determinati dal Ministero delle Finanze in ordine alla definizione delle spese di custodia;

**VISTO** il proprio decreto n. 17721 del 17 aprile 2018 con il quale sono state determinate le tariffe in argomento per l'anno 2018;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n. 50/06 del 13 dicembre 2006 con la quale è stato stabilito che, anche a seguito dell'introduzione dell'art. 214 bis del Codice della Strada, i Prefetti continueranno a predisporre con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571, l'elenco delle depositerie autorizzate alla custodia dei veicoli sequestrati;

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere alla rideterminazione delle tariffe per la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo nella provincia di Vibo Valentia riferite a quelle indicate nella circolare n. 38 del 4 aprile 2000 ed opportunamente adeguate nella misura massima dell'indice Istat-Foi;

### **DECRETA**

le tariffe giornaliere per la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo nella provincia di Vibo Valentia, dalla data del presente decreto, non comprensive dell'I.V.A. di legge, sono le seguenti:

#### **Motoveicoli e Ciclomotori**

- per i primi 90 giorni € 2,05
- per il periodo successivo € 1,29

#### **Autoveicoli**

- per i primi 90 giorni € 2,73
- per il periodo successivo € 1,71

#### **Autocarri**

- per i primi 90 giorni € 3,42
- per il periodo successivo € 2,18

Dette tariffe si riferiscono alla custodia dei veicoli in un'area recintata e scoperta.



## *Al Prefetto della provincia di Vibo Valentia*

Qualora la custodia avvenga in luogo chiuso e coperto, le suddette tariffe sono soggette alla maggiorazione del 10%.

Le tariffe relative al recupero e trasporto dei veicoli dal luogo di stazionamento al luogo di custodia a decorrere dalla data del presente decreto, non comprensive dell'I.V.A. di legge, sono le seguenti:

### **Motoveicoli, Ciclomotori e Autoveicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate:**

- indennità di chiamata	diurna (6,00 - 22,00) € 11,90	notturna e festiva € 15,45
- indennità carico e scarico	diurna (6,00-22,00) € 17,84	notturna e festiva € 23,19
- indennità chilometrica	diurna (6,00 - 22,00) € 2,56	notturna e festiva €. 3,36

### **Veicoli di massa complessiva oltre 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate:**

- indennità di chiamata	diurna (6,00 - 22,00) € 14,86	notturna e festiva €. 19,32
- indennità carico e scarico	diurna (6,00 - 22,00) € 29,73	notturna e festiva €. 38,44
- indennità chilometrica	diurna (6,00 - 22,00) € 2,97	notturna e festiva €. 3,85

Per i veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate si applicano le tariffe sopra indicate aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 tonnellate.

IL PREFETTO

(Zito)

Marca da bollo da € 16,00

Alla Prefettura - UTG  
Area III  
Corso Vittorio Emanuele III  
89900 VIBO VALENTIA

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DEI CUSTODI  
AUTORIZZATI A DETENERE VEICOLI A MOTORE E COSE SOTTOPOSTI A  
SEQUESTRO E/O FERMO AMMINISTRATIVO A SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R.  
571/82 – ANNO 2020**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'iscrizione della società, per l'anno 2020, nell'elenco provinciale dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore e cose sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8, comma secondo, del D.P.R. n.571/1982.

A tal fine il sottoscritto, per conto del soggetto rappresentato, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

- di essere il titolare firmatario/legale rappresentante/procuratore dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con sede operativa in \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail pec \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_;
- che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38,

comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.L.gvo 163/2006 e ss.mm.ii.;

- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- Non essere stati destinatari di atti e provvedimenti di cui all'art. 84, comma 4, lettere a), b) e c) del codice delle leggi antimafia D.lgs 6.9.2011, n 159;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo/aver ottenuto la riabilitazione per condanne;
- di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
- di non aver violato norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca;
- che l'area destinata a deposito è sita in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (proprietà/affitto/  
concessione);
- che l'area adibita a deposito è idonea a contenere n. \_\_\_\_\_ autoveicoli adeguatamente sistemati;
- che l'area adibita a deposito è idonea a contenere n. \_\_\_\_\_ autoveicoli adeguatamente sistemati;
- che sono/non sono presenti spazi chiusi da adibire a parcheggio;
- che l'area utilizzata e una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri sono completamente prive di sterpaglie;
- che il parcheggio è dotato di n. \_\_\_\_\_ estintori conformi alla normativa in vigore e che, se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli è dotato di un impianto idrico in grado con il getto di coprire l'intera superficie dedicata;
- che l'area è opportunamente recintata fino ad un' altezza di m. 2,50, ovvero salvaguardata da altro tipo di protezione che garantisce un equivalente livello di sicurezza, ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;
- che la destinazione dell'area di deposito è conforme al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche;
- che nell'area di deposito sono presenti adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;

- che l'area di deposito è adeguatamente separata, con idonea recinzione o altro, da altra eventuale area destinata all'esercizio di altre attività;
- che sussiste idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi;
- che é in possesso di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
- di aver capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri mezzi muniti di polizza di "Rischio di esercizio" ed in regola con la revisione;
- di essere in regola con le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- l'osservanza all'interno della propria Impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di osservare il Decreto Legislativo n. 209/2003 per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, nonché il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni;
- di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto dell'avviso e di aver accettato le prescrizioni in esso indicate;
- di aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali I.N.P.S. e gli obblighi assicurativi I.N.A.I.L. (N.iscr. I.N.P.S.: \_\_\_\_\_ Sede competente \_\_\_\_\_ ; N.iscr. I.N.A.I.L.: \_\_\_\_\_ codice ditta n. \_\_\_\_\_  
Tipo di Contratto Collettivo Nazionale applicato: \_\_\_\_\_.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al Fine di consentire la completa istruttoria alla presente allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività in parola;
- Copia conforme della licenza comunale;
- Elaborato a firma del tecnico abilitato circa la rispondenza alla normativa in materia di Prevenzione Incendi e, ove prevista, copia della Segnalazione Certificata di Inizio dell'Attività – SCIA, completa dei necessari allegati, tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato concernente la conformità alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi;

- Copia del documento di circolazione del/dei veicoli che si adibirà/anno alla rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio;
- Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto ed incendio;
- Relazione di un tecnico iscritto al relativo Albo professionale, corredata di una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:
  1. La perimetrazione dell'area, con l'indicazione delle particelle catastali, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità, separata con recinzione e destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
  2. La destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme allo strumento urbanistico vigente (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
  3. L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della L.37/08;
  4. L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga,
  5. La presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi ( in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
  6. Le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
  7. L'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m.2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di protezione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
  8. La presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m. 5; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di illuminazione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
  9. Dichiarazione asseverata di conformità dei locali
  10. La dichiarazione del tecnico dovrà contenere, oltre ai punti sopra elencati, espressa dichiarazione da cui risulti il possesso delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il Decreto Legislativo n. 152/2006 ess.mm. e ii

– e regionale in materia di tutela ambientale. Tali autorizzazioni/certificazioni devono essere  
allegate alla relazione

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA E TIMBRO

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla **fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**

**N.B.:**La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Le dichiarazioni false e/o mendaci saranno segnalate alla competente Autorità Giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.